

Paschetto Vini
POVEGLIANO (VR)

**SPACCIO VINI SFUSI
BOTTIGLIERIA
E GRAPPERIA**

POVEGLIANO V.SE (VR) - Via Pompei 11
Tel/Fax 045 7971155 - Cell 347 3133214
pasquettovini@tiscali.it - www.pasquettovini.it

LA VOCE

del Bassa Veronese

www.lavocedelbassoveronese.com Direttore Lino Fontana

Paschetto Vini
POVEGLIANO (VR)

**SPACCIO VINI SFUSI
BOTTIGLIERIA
E GRAPPERIA**

POVEGLIANO V.SE (VR) - Via Pompei 11
Tel/Fax 045 7971155 - Cell 347 3133214
pasquettovini@tiscali.it - www.pasquettovini.it

ANNO XLI - MAGGIO 2014 - N. 5 - ISOLA DELLA SCALA (VR) - MENSILE DI INFORMAZIONE - SPED. IN A.P. 70% FILIALE DI VERONA - UNA COPIA € 1,20



La vergogna di Genny 'a carogna

A Machiavelli (1469/1527) viene attribuita la famosa frase "Il fine giustifica i mezzi". Probabilmente, se fosse vissuto ai giorni nostri, non si sarebbe spinto così tanto a giustificare azioni che non possono in alcun modo esserlo. Dalla trattativa Stato-mafia per trovare un "modus vivendi", una "pax" sociale, a quella che abbiamo visto in Tv tra funzionari delle Istituzioni e un capo popolo degli ultras del Napoli, tale Genny 'a carogna, un nome che la dice lunga. Un'immagine che ha fatto il giro del mondo attestando, senza ombra di dubbio, quanto sia poco credibile l'Italia agli occhi degli stranieri. Quel voler, a tutti i costi, non scontentare alcuno, trovare un compromesso decidendo di non decidere sperando che le cose si sistemino da sole. Ma così non è. Non può essere assolutamente. Decine di migliaia di spettatori, di certo non tutti facinorosi, devono subire passivamente le decisioni di Genny 'a carogna per poter assistere alla partita di calcio con l'autorizzazione dei teppisti che distruggono, magari talvolta uccidono, si scontrano violentemente con le Forze dell'ordine che noi tutti, anche chi non ama il calcio, dobbiamo pagare. Perché invece i costi, calcolati in circa 20 milioni di euro all'anno non li pagano, come negli altri Paesi, le società calcistiche, che sborsano decine di milioni per un solo giocatore e che sono stabilmente in passivo? Per ogni giornata di campionato sono impiegati circa 6000 uomini tra carabinieri e polizia. Un elicottero che controlla costa allo Stato (a noi tutti) dai 4 ai 5 mila euro all'ora. Per il servizio attorno agli stadi si distolgono Forze dell'ordine che potrebbero invece essere impiegate per la sicurezza delle città, delle abitazioni, dei cittadini. Poi magari mancano fondi per la benzina delle auto della polizia. Le società calcistiche si tengono gli utili in milioni di euro, alcune evadono le tasse; le spese vengono caricate sulla comunità. Una singolarità e una vergogna tutta italiana, che ingigantisce quando si vede lo Stato "trattare" con tale Genny 'a carogna.

(li.fo.)

CONSUMO DEL TERRITORIO: PRIMATO NEGATIVO A ISOLA DELLA SCALA



Il terreno sparito

Le ultime esondazioni, gli allagamenti in alcuni comuni della Bassa ci pongono ancora una volta di fronte a una dura realtà: il terreno non riesce più ad assorbire le "bombe d'acqua" (così vengono chiamate le piogge consistenti e concentrate in poche ore invece che diluite in mesi), che creano gravi danni con effetti devastanti di tipo economico e sociale. In passato il terreno agrario svolgeva una preziosa funzione di spugna, drenando l'acqua piovana che affluiva lentamente ai fiumi e alle falde sotterranee. Ma il suolo è stato progressivamente cementificato: superfici sempre più estese sono state coperte di asfalto, strade, capannoni, case e centri commerciali. Ora la pioggia arriva direttamente e velocemente ai corsi d'acqua, i quali non riescono più a contenerla, quindi l'alluvione è divenuta fenomeno familiare per zone che mai l'avevano conosciuta. Sono andate di pari passo cementificazione e distruzione del terreno

agrario, il prezioso suolo fertile, di cui la pianura padana era ricca. Ora il danno è duplice: all'ambiente e al paesaggio da un lato, all'agricoltura dall'altro, poiché con meno suolo c'è meno produzione di cibo di qualità per tutti e a buon prezzo. Un interessante e inquietante studio ci informa che dal 1970 al 2010 nella provincia di Verona il terreno agrario è diminuito del 17%: da 198.154,35 a 173.161,84 ettari. Vediamo i dati della nostra zona. Il primato negativo è di Isola della Scala, che registra una diminuzione di 778,47 ettari; seguono Sorgà con una perdita di 697,64 ettari, Vigasio con meno 687,97 ettari, Trevenzuolo con meno 625,96, Buttapietra con meno 600,69 ettari, Castel d'Azzano con meno 495,47, Mozzecane con meno 372,14, Nogara con meno 289,59 ettari, Nogarole Rocca con meno 204,04 e Sanguinetto con meno 133,15. I due comuni più grandi della provincia dopo Verona, Villafranca e Legnago, perdono rispettivamente

278,46 e 627,18 ettari. A Povegliano veronese la diminuzione è di soli 49,96 ettari. Cerea è al primo posto tra i comuni in controtendenza, che addirittura aumentano la superficie dedicata all'agricoltura, più 897,12 ettari. Seguono Concamarise con più 569,33 ettari, Bovolone con più 491,72, Salizole con più 251,50 ed Erbe con più 15,82 ettari. Per fermare questa erosione servirebbe una buona legge, per ora solo proposta (tardivamente) sia a livello nazionale che regionale, che fissi il divieto di consumare altro suolo, una prescrizione a cui debbano adeguarsi i nuovi PAT (Piani di assetto del territorio), già Piani regolatori generali, dei comuni. Molti autorevoli studiosi e uomini di cultura hanno posto questo come punto chiave per evitare di ripetere, all'eventuale uscita dalla crisi, gli errori del passato: varianti urbanistiche per rendere edificabili le aree agricole e "fare cassa" con gli oneri di urbanizzazione, anche a costo di di-

struggere le ultime aziende agricole vitali e consegnarci sempre più alla dipendenza dall'estero per il cibo (con effetti negativi sulla sua qualità e sulla nostra salute) e di devastare per sempre un ambiente unico al mondo, lasciando, al posto di campi coltivati con saggezza, capannoni vuoti e case nuove eccedenti il fabbisogno. Il grande geografo veronese Eugenio Turri affermò che il paesaggio è componente essenziale della nostra identità, la proiezione esterna del-l'heimat (patria, spirito del luogo, radici), senso di appartenenza che dà serenità e pace. Esso è collegato alla nostra più profonda essenza, penetra in noi; se è avvelenato ci avvelena, se è brutto ci abbruttisce. Se si salva, si tutela il nostro stesso modo di essere e di vivere. È auspicabile che questo pensiero e le pratiche virtuose che da esso derivano attecchiscano in tutti, a cominciare da coloro che alle prossime elezioni si candidano per gestire la cosa pubblica, i beni comuni.

Giovanni Biasi

ISOLA DELLA SCALA
Luigi Mirandola
nuovo presidente
dell'Ente Fiera
- pag. 2 -

MOZZECANE
Sindaco premia
Penne nere e
Protezione Civile
- pag. 4 -

BONFERRARO
La Polisportiva
sale in Seconda
categoria
- pag. 6 -

IL MEDICO RISPONDE
Bere tanta
acqua?
Dipende dall'età
- pag. 7 -

tipolitografia etichettificio stampa digitale

tipografia Bologna

Via M.L.King, 20/a - 37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)
Tel. 045 7300095 - Fax 045 6639525 - info@tipografiabologna.it

etichette adesive in bobina
per piccole e grandi esigenze
stampati commerciali e pubblicitari
depliant - manifesti - volantini
poster su carta fotografica e tela artistica
etichette chiudipacco
e sigilli per piccole quantità
Creazioni veloci e personalizzate
con stampa digitale

ISOLA DELLA SCALA

Ente Fiera: Luigi Mirandola nuovo amministratore unico

Subentra a Massimo Gazzani per un triennio

Il commercialista Luigi Mirandola è stato nominato dal sindaco Giovanni Miozzi nuovo amministratore unico dell'Ente Fiera. Prende il posto del collega Massimo Gazzani che, sempre per l'Ente isolano, si occuperà dell'Expo 2015 e della promozione delle manifestazioni in Europa. Mirandola, classe 1950, è molto conosciuto e stimato in paese sia per la sua attività professionale, sia per essere presidente del Virtus Basket di Isola della Scala, dalla quale carica ha già annunciato che si dimetterà, ma anche per essere stato negli anni scorsi prima membro poi presidente del collegio sindacale dell'Ente Fiera per cui ne ha una profonda conoscenza. Consigliere comunale di maggioranza dal 1985 al 1990, dal 2001 al 2006, fu consigliere comunale, ma sui banchi della opposizione, mentre della maggioranza faceva parte, come assessore, l'attuale sindaco. La scelta di Mirandola è stata fatta esaminando dieci curriculum giunti al-



Luigi Mirandola

l'Amministrazione comunale, che è il socio unico dell'Ente Fiera. Mirandola ha ringraziato il sindaco e Gazzani dichiarando di essere rimasto sorpreso "quando mi è stato proposto questo incarico. Mi ha fatto comunque piacere - ha aggiunto - che sul mio nome ci sia stata l'unanimità dell'assemblea dell'Ente scegliendo una persona fuori dalla

cerchia politica della maggioranza. Non sono mai stato un politico, non faccio parte di alcuno schieramento, ma mi ritengo un tecnico. Cercherò di fare del mio meglio ascoltando tutti prima di decidere. Conosco la macchina amministrativa dell'Ente e, per dargli una struttura adeguata, viste le dimensioni che ha assunto negli ultimi anni, mi serve un po' di tempo per capire ed entrare nel pieno dei progetti e poi procedere". Mirandola ha sottolineato che confermerà l'attuale staff "ma cercherò anche di ampliarlo con nuove figure di cui l'Ente avrà bisogno". A margine della presentazione del nuovo amministratore, il presidente uscente Massimo Gazzani ha annunciato che l'Ente Fiera sarà presente all'Expo 2015 di Milano nel padiglione Italia con altre province a vocazione risicola mentre nel padiglione dedicato al riso sarà partner ufficiale del Paese africano della Sierra Leone.

(L.f.)

BUTTAPIETRA

Rinnovato il direttivo della banda alpina

Presidente è Lino Muraro



La banda in sfilata tra le vie del paese

Con una recente assemblea è stato rinnovato il direttivo della banda "Le Penne nere" per il prossimo triennio: presidente Lino Muraro, vice Daniele Peroli, capo Banda responsabile delle manifestazioni Vincenzo Troiani, segretaria Loretta Rosi Loretta, cassiere Andrea Poli, alfieri Bruno Bagatin e Luigi Venturi, revisore dei conti Giorgio Bighellini, rappresentante dei giovani Marco Dalla Valentina, consiglieri Luciana Caldana, Adriano Bussi, Fausto Nardi, Daniela Filippi e Franco Troiani. Tramite l'Associazione Provinciale Alpini di Verona il Corpo Bandistico "Le Penne Nere" è richiesto, conosciuto ed apprezzato. Da sempre è iscritto anche all'A.m.b.a.c. Associazione che raggruppa le Bande Musicali. È giovane, ma cresciuta nei numeri ed in qualità la Banda Musicale "Le Penne Nere". Fu voluta dagli alpini di

Buttapietra e promossa dall'ex sindaco alpino Lino Muraro. Nel dicembre del 2007 tenne la prima esibizione pubblica proprio nella Baita, la sede degli alpini. I soci sostenitori del corpo bandistico hanno voluto attribuire alla neonata Banda di Buttapietra il nome "Le Penne Nere" quale riconoscimento dello sforzo che il gruppo alpini sostiene, assieme all'Amministrazione Comunale, per diffondere sul proprio territorio la cultura musicale attraverso la scuola guidata da maestri di musica professionisti. Vanta ormai un repertorio ampio, partecipa a varie celebrazioni patriottiche, religiose, culturali in provincia e fuori provincia e si è dotata da subito di una bella e completa divisa. Entra nelle scuole del territorio per promuovere la cultura della musica ed avvicinare i giovani al gruppo.

Giorgio Bighellini

Nozze d'oro per dodici coppie isolane



Nella foto-ricordo scattata nell'abbazia di Isola della Scala i festeggiati con la presenza dell'assessore al Sociale Paola Perobelli e il Vicario della parrocchia don Carlo Della Verde.

Le coppie: Renato Boraso e Maria Camiletti, Pietro Brun e Maria Valdo, Rino Ferrari e Renata Siliotto, En-

zo Foggini e Ivana Franzini, Bernardino Giraldi e Anna Saccomani, Enzo Lucchini e Giannina Peroni, Vittorio Marcantoni e Elisabetta Renoffio, Oliviero Pedroni e Adriana Zoccatelli, Enzo Riccò e Maria Cavalleri, Narciso Perbellini e Franca Luise, Benito Soffiati e Liliana Zeri, Andrea Zenti e Teresa Scandola.

MOLINO ROSSO & BIODIVERSITÀ

festa con degustazione di pizza napoletana semintegrale bio

Sab 17.00 - 22.00 - Dom 10.00 - 14.00

Sabato 7 ore 21.00 - 22.00
CONCERTO BLUES

Domenica 8 ore 10.00 - 11.30
INCONTRO FORMATIVO
"Il valore del semintegrale"

Antico Molino Rosso - via Bovolino 1, Buttapietra Vr
045 6660506 - www.molinosrosso.com



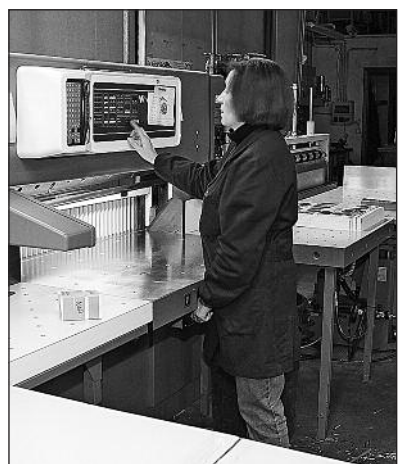
ANTICO MOLINO ROSSO®
la natura è buona

7
8 giugno

FOTONOTIZIA

Doriana Zaffani va in pensione

Doriana al lavoro mentre programma la taglierina



Il 30 aprile u.s. la nostra dipendente Doriana Zaffani, dopo 42 anni di lavoro, è andata in pensione. Iniziò a lavorare nella nostra tipografia subito dopo il diploma di scuola media, come si usava all'epoca. Ha sempre lavorato con capacità e professionalità fin dall'inizio della sua carriera lavorativa senza mai perdere un solo giorno di lavoro, eccetto le maternità e le pochissime malattie. Le fu affidata una delle mansioni più delicate cioè quella del taglio (compreso anche questo giornale), della finitura e del controllo degli stampati; lavorazione questa, fondamentale nella catena di produzione. L'ultima parola spettava a lei! Ecco perché in così tanti anni di lavoro, grazie alla sua attenzione e meticolosità tutto è andato nel migliore dei modi. Con rammarico per il suo addio non ci resta che porgerle un doveroso e sentito ringraziamento per il grande lavoro svolto, per la fedeltà e l'attaccamento che ha dimostrato verso l'azienda che conta ormai quasi 60 anni di attività ininterrotta. Grazie Doriana, grazie per essere stata con noi. Goditi ora la tua famiglia e... tutto ciò che vorrai, sei ancora giovane. Te lo sei meritato, ma ricordati che qui, per te, le porte saranno sempre aperte!

I titolari della tipografia Bologna e gli ex colleghi di lavoro
Si unisce la Redazione de' La Voce

ARTISTI OLTRE I CONFINI Claudio Caldana e Marianna Barugola

CLAUDIO CALDANA,
UN PERCORSO
VERSO LA LUCE

Ho seguito fin dagli inizi il percorso di Claudio Caldana (nella foto). Non ho remore a dire che i suoi primi passi mostravano i limiti del neofita, ad esempio nell'incerto oscillare tra il figurativo e l'astratto.

Gli va riconosciuta una ricerca onesta, mai preda delle mode o delle esigenze del mercato, che lo hanno portato a misurarsi con le tecniche più disparate (veluti, affreschi, encausto, oro, luce) e con i contenuti più diversi, in cui spicca comunque sempre la donna (Nell'opuscolo che racconta 45 anni di pittura Claudio mette alla fine la foto della moglie Tiziana, definita "musa ispiratrice").

Dal 2000 si sposta sempre più verso l'informale e il concettuale con installazioni, performances e uno specifico ciclo denominato "Paesaggi dell'anima". La sua arte diventa sempre più sperimentale: non più solo pittura, ma anche scultura, fotografia, evento polivalente in cui entrano anche la parola e la musica. Le sue esperienze si allargano: ritengo molto significativa, direi quasi determinante, quella con i detenuti del carcere di Montorio, ai quali insegna ad esprimersi con l'arte e che porta a comporre opere di straordinaria intensità. La riflessione che egli pone all'inizio dell'opuscolo è forse una sintesi della sua poetica, che diventa anche visione filosofica del mondo.

"L'uomo - scrive Caldana - si riconosce ormai solo nella parola pubblica, perché tutto ormai fa parte dell'apparire e perciò non cerca più se stesso ma la mondanizzazione. Sullo sfondo di questo scenario di crisi e di abrogazione di valori possiamo capire le motivazioni profonde che spingono alcuni individui ad azioni estreme, che lasciano un solco profondo in questa nostra società dei consumi, dove tutto scorre infinitamente veloce senza lasciare spazio nemmeno al respiro". L'arte può cercare di salvare l'uomo, ponendolo al centro di una visione che riscopra i valori spirituali e un ritmo di vita più lento, più vicino alla natura, più autentico.

MARIANNA BARUGOLA,
LA VERITÀ
È NELLA DONNA

L'artista e insegnante d'arte poveriglianese Marianna Barugola ha esposto all'interno di una mostra collettiva nella Cantoria del Castello di Villafranca, centrata sulla figura della donna, con l'opera "Magna mater" (nella foto). In una precedente rassegna, in occasione della "Notte bianca", Marianna si era classificata prima con una sua opera. Alcune sue creazioni sono esposte stabilmente nella prestigiosa galleria del Centro culturale *Maison d'Art* di Padova. "Magna mater" può essere un simbolo della sua poetica. Marianna cita una frase di Eric Draven: "Madre è l'altro nome di Dio sulle labbra e nei cuori di tutti i nostri figli". L'arte ricerca la verità attraverso la sintesi, che unendo l'emozione umana e la materia esprime l'armonia tra la Terra, l'Acqua e il Cielo, di cui la donna-madre è il punto più alto.

Giovanni Biasi



FU TESTIMONE DEL MARTIRIO DEI CORRÀ Flossenbürg, i ricordi di un generale deportato

Flossenbürg (nella foto sotto) è un nome che evoca nella memoria comune l'inferno dell'orrore nazista, fabbrica spietata della morte. Il generale Gaetano Cantaluppi, (1890 - 1984) che vi rimase per circa tre mesi con il figlio Gian Antonio, riuscì a sopravvivere e a descrivere la sua dolorosa avventura, oltre ad essere stato testimone oculare del martirio di Flavio e Gedeone Corrà. Ecco un significativo estratto dal suo libro "Flossenbürg: Ricordi di un generale deportato, Edizione Mursia".

«Kurt Rothaker, capo del blocco 10, era un assaltatore di automobili e autocorriere nella Marca orientale.

Dopo 11 anni vissuti nelle patrie galere, fu trasferito a Flossenbürg e destinato come scopino nel famigerato blocco 10; carica modesta, ma piena di privilegi, che però non appagava il suo orgoglio.

Già capobanda fra i criminali, ha le sue aspirazioni e vuole essere kapo anche qui, così si mette a picchiare violentemente tutti. È l'unico modo per far carriera.

Alla sveglia, si arrampica come uno scoiattolo sui castelli e picchia vivi e morti; sì, anche i morti! Ogni notte qualche deportato muore. Contro gli ammalati e i deboli è inesorabile, li getta senz'altro dai castelli, li calpesta coi piedi e se non possono uscire all'aperto e vestirsi li trascina nel gelido lavatoio dove muoiono.

Così uccise i due fratelli Gedeone e Flavio Corrà di Isola della Scala.

Il primo si ammalò di una banale bronchite che, se curata, in otto giorni poteva guarire, ma fu costretto al lavoro sotto un'implacabile bufera di neve e la leggera infezione si aggravò diffondendosi ai polmoni assumendo tutte le caratteristiche della broncopolmonite. Nessuna pietà per lui da parte del capo del blocco.

Un mattino Gedeone non riuscì più ad alzarsi. Trascinato nella *Wäscherei* (lavanderia) solo alla sera, fu ricoverato all'infermeria; immesso nel blocco 17 (l'anti crematorio), vi mo-



Flavio e Gedeone Corrà

ri dopo soli tre giorni di degenza senza cure, senza cibo, il 16 marzo 1945, domenica di passione. Flavio tentò di assistere il fratello durante la crisi, ma il capo blocco non glielo permise e lo costrinse al lavoro separandolo dal blocco 17 e la sua ragione cedette improvvisamente, si smarrì, un gran buio ottenne lo spirito di questo giovane già capo del Comitato di liberazione Nazionale clandestino del suo paese e animatore della resistenza cospirativa.

Elevando urla altissime errò per il campo, tentò di penetrare la misteriosa soglia del blocco 17, fu picchiato, legato, poi bastonato sistematicamente. Nei giorni successivi costretto al lavoro fuggiva ogni volta per restare lunghe ore in vicinanza a quel tratto di reticolato da dove si potevano vedere i cadaveri che attendevano di essere distrutti dal fuoco, nel pietoso tentativo di rivedere il fratello.

Queste diserzioni dal lavoro richiamarono su di lui sempre nuove sevizie da parte del capo blocco, finché ormai folle rinunciò a vivere.

Ebbe una gran voglia di cielo e volle raggiungere il fratello che lo attendeva nella gloria eterna.

Al mattino del dì di Pasqua morì nella costernazione dei pochi amici presenti, mentre fuori per il campo una fanfara di tedeschi letificava l'aria ammorbatata di fumo del crematorio, forse pensando di inneggiare in mezzo a tanta morte a Cristo risorto.

Ai primi d'aprile, un pidocchio infetto vendica tante vittime e inietta nel lurido sangue del capo blocco il virus del tifo esantematico; Rothaker muore in cinque giorni. Quel pidocchio merita un posto onorato nella lugubre storia del campo di concentramento di Flossenbürg».

Pasquale Enea Ferrarini



CONCAMARISE

Bandito il concorso di poesia dialettale

Il museo "Casa contadina", fondato e diretto da Adriana Caliarì, indice il IV Concorso di poesia dialettale su tema libero, oppure riguardante la civiltà contadina con i suoi usi, costumi e mestieri, i cui elaborati dovranno pervenire entro il 31 luglio.

È ammessa la partecipazione con una o due composizioni poetiche che non devono superare i 50 versi in dialetto del Triveneto.

Saranno premiati i primi tre classificati di ogni sezione a giudizio di una commissione composta da giornalisti, docenti e studiosi della civiltà contadina.

La cerimonia delle premiazioni si terrà domenica 21 settembre alle 16 nella sede dell'Associazione Pro Loco di Concamarise, in via L. Battisti.

Gli elaborati in busta chiusa devono essere inviati a:

Concorso di poesia - Premio Casa Contadina
via Capitello, 51 - 37050 CONCAMARISE (Verona).

Per informazioni più dettagliate telefonare ai seguenti numeri:

Tel. 0442 81440 - Cell. 340 2829626;

Indirizzo di posta elettronica: marchiella.eleonora@virgilio.it

(l.f.)

A SANGUINETTO LA MOSTRA FOTOGRAFICA

“Non pervenuti - Humans 2014”

“**H**umans 2014” è il progetto che sarà presentato in anteprima in occasione della III edizione della rassegna d'arte "Non pervenuti-Percorsi artistici laterali" organizzata dall'Associazione Culturale Alcalina, dall'Associazione di Arti Visive e Creative "Visionaria". La collettiva sarà inaugurata venerdì 16 maggio alle 19 nell'ex convento di Santa Maria delle Grazie (nella foto) in Corso Cesare Battisti, a Sanguinetto (VR) e la mostra sarà visitabile fino al 18 maggio. "Humans è un progetto che ha radici lontane nel tempo" sottolineano gli organizzatori. "Si tratta di una ricerca personale dei diversi artisti che compongono l'associazione "Visionaria" (Elena Zago MusicArTerapeuta e fotografa, Cristina Berardo educatrice e pittrice, Michela Turri artista e set designer, Ilaria Lovo attrice e direttore artistico, Andrea Filippini video maker e regista) e che punta alla riscoperta della meraviglia, tema, questo, che è diventato il filo conduttore di ogni lavoro realizzato in questi anni". Aggiungono che la valorizzazione e non valutazione di quello che siamo viene prima di tutto da noi stessi e, successivamente, dagli altri e, spesso, l'incapacità di meravigliarsi porta alla rassegnazione davanti a situazioni che appaiono immutabili. Alla prima parte del progetto "Humans", svoltasi lo scorso 6 aprile nella sede dell'Associazione Alcalina, hanno aderito una settantina di partecipanti che, volontariamente, hanno prestato la loro immagine. Le foto sono state realizzate dai fotografi Elena Zago e Filippo Bellini con l'aiuto degli altri soci di "Visionaria" nell'allestimento del set e nell'organizzazione della giornata. "Uno speciale ringraziamento - evidenziano gli organizzatori - va al giovane stagista Giovanni Malveti che grazie a Visionaria ha cominciato a muovere i primi passi nel mondo della fotografia".



(l.r.)

POVEGLIANO

Alter eco giornata riuscita

Al centro salute e ambiente

Si è svolta per il terzo anno la manifestazione Alter eco (espressione che richiama l'alter ego, la dimensione alternativa dell'io, quindi l'esigenza di cercare stili di vita diversi da quelli attualmente dominanti), il cui motto è "Gioco, riciclo e non spreco".

La giornata ecologica, inserita nella cornice provinciale Benvenuta Primavera, è stata organizzata dal Comune, Assessorato all'Ambiente, Pro loco, Attività di Povegliano, Parrocchia e Circolo NOI Il Gabbiano, Gruppo di acquisto solidale Poveglianoatuttogias, Ludus gate in collaborazione col Bacino Verona DUE del Quadrilatero e l'Associazione dei comuni virtuosi.

Dalle 10 di mattina in piazza c'è stato il Mercatino dei prodotti biologici (molto apprezzati il pane di montagna, i formaggi di malga e il primo vino bianco biologico Custozza dell'azienda La Bacheta) e dell'artigianato creativo (stupendi oggetti in legno di vari alberi).

Organizzatori ed espositori hanno consumato insieme a mezzogiorno un pranzo frugale (nello spirito della giornata) preparato dai cuochi del Circolo NOI nell'ex oratorio.

Nel pomeriggio, chiuso il centro alle auto, si accedeva solo a piedi o in bicicletta. Molte le proposte per grandi e piccoli: laboratori ecologici a cura di Asilo nido, Scuola materna e Consorzio Bacino VR2, dove i bambini imparavano con degli animatori a confezionare oggetti con materiale di rifiuto, che veniva così riciclato e diventava arte, ludoteca, raccontastorie, bibliobus, giochi di strada, tiro con l'arco, giochi da tavolo, nordic walking, laboratorio di riciclo con l'associazione Il Giracose, banchetto con piante aromatiche e fiori. Alla fine, al tramonto, coronamento di una intensa giornata (con sole a dispetto delle previsioni meteo negative...) con concerto di un gruppo di giovani che suonavano sulla scalinata della chiesa, mentre sulla piazza piena di persone e colori qualcuno scandiva il tempo e ballava. Non sarà il cambiamento globale, ma un'iniziativa come questa ha il merito di far vedere cosa si può fare concretamente per migliorare la realtà con tanti piccoli o grandi gesti di tante persone, gruppi e istituzioni che lavorano insieme per obiettivi comuni di grande respiro.

Giovanni Biasi

MOZZECANE

Il sindaco premia Alpini e Protezione civile

Due presenze positive per la comunità

Consegnate le targhe di benemerita civica al locale Gruppo Alpini e ai volontari della Protezione civile. La cerimonia è avvenuta nella sala consiliare dove il capogruppo degli Alpini Fortunato Gastaldelli e il capogruppo onorario cavalier Gino Bosio e il coordinatore dei volontari Protezione civile Mozzecane Riccardo Nichele hanno ricevuto dalle mani del sindaco Tomas Piccinini i riconoscimenti.

"Sono presenti nella comunità - ha sottolineato Piccinini - da anni e rendono un servizio straordinario in ogni manifestazione locale, ma la loro opera per aiutare gli altri si estende anche a livello nazionale". Il gruppo volontari protezione civile ha raggiunto un elevato livello di operatività ed ha operato in Abruzzo, Emilia Romagna, in Valpolicella nelle recenti calamità naturali. È attualmente composto da 25 unità ed è costantemente preparato partecipando ad aggiornamenti ed esercitazioni. Il Gruppo Alpini conta 200 tesserati. Alcuni di loro fanno parte anche della Protezione civile, impegnati quindi nella vita attiva delle due associazioni. Attualmente sta partecipando al progetto di recupero delle trincee della prima guerra mondiale ad Erbezzo. La loro baita è non solo punto di riferimento per i tesserati, ma anche per le altre associazioni operanti nel Comune, che trovano ospitalità per le loro riunioni.

Vetusto Caliarì



La delegazione del Gruppo Alpini con il riconoscimento ricevuto...



... e quella della Protezione Civile

Pizzeria Caraiibi **Pizza: Passione Italiana**
tel. 045 6660960
BUTTAPIETRA • PIAZZA ROMA, 38
Chiuso il lunedì

PUBLIREDAZIONALE

IL MESE DELLA PREVENZIONE **bio-research**
JOURNAL AND HUMAN HEALTH

CHECK UP PELLE / INTESTINO / FEGATO

GENTILE CLIENTE IN QUESTI MESI PROPONIAMO UN PANNELLO DI CONTROLLO CHE COMPRENDE:

	PARAMETRI
Funzionalità emopoietica	EMOCROMO
Indici infiammatori sistemi	PCR, VES
Metabolismo glucidico	GLICEMIA (GLUCOSIO)
Metabolismo lipidico	COLESTEROLO TOTALE, COLESTEROLO HDL, COLESTEROLO LDL, TRIGLICERIDI
Funzionalità renale	CREATININA, UREA, ACIDO URICO, ESAME COMPLETO DELLE URINE
Funzionalità epatica	AST, ALT, GAMMA-GT, ELETTROFORESI DELLE PROTEINE, SIDEREMIA
ISTAMINA INTESTINALE	DAO TEST* (determinazione quantitativa della diamina ossidasi)

* In base ai risultati ottenuti, verrà suggerita una integrazione fitoterapica per prevenire l'accumulo di istamina a livello intestinale di vari quadri infiammatori tra cui emicrania, alterazione dell'alvo, dermatite atopica, infiammazione epatica, disbiosi intestinale.

Il costo dell'intero pannello è di € 75,00

I PRELIEVI SI ESEGUONO TUTTI I GIORNI COMPRESO IL SABATO, DALLE ORE 7,30 ALLE 9,30

**PER INFORMAZIONI RIVOLGITI A:
LABORATORIO ANALISI
BIO-RESEARCH**

**PIAZZA E. BERLINGUER 1/A - NOGARA (VR)
TEL. 0442 511464 - orari: 9/12,30 - 15,30/18,30
mail: info@bio-research.it**

VIGASIO

Giuseppe Panato alla guida dei pensionati

Giuseppe Panato è il nuovo presidente del Circolo ricreativo culturale assistenziale dei pensionati di Vigasio. Con oltre cinquecento soci iscritti il Circoaspe è tra i sodalizi più numerosi del comune. Panato succede a Mario Camiletti, morto l'anno scorso. A coadiuvare il presidente ci sarà un vice, Daniele Gazzani, mentre le funzioni di segretario saranno svolte da Bruno Pernigotti. Il consiglio è composto da Danilo Carli, Lucio Caldana, Domenico Cazzola, Roberto De Carli, Claudio De Mori e Gianfranco Padoan.

Il Circolo organizza un fitto calendario di iniziative ricreative che vanno dalle tombolate in compagnia alle feste di Natale, Pasqua e del pensionato, di fine estate e di San Martino, alle serate conviviali in allegria e musica e ancora gare di briscola, tressette e scala quaranta. Non mancano, infine, gli appuntamenti sportivi degli amici delle bocce, ma vengono proposte anche gite ed escursioni in alcune località turistiche.

«Desidero fare presente - precisa Panato - che la sala del nostro circolo è aperta a tutte le associazioni che ne fanno domanda».

La domenica pomeriggio la sede del circolo, che si trova nel quartiere Europa (in via Foscolo n° 1), è a disposizione delle donne per il gioco della tombola ed altri di società. E sempre il Circolo organizza i soggiorni climatici per anziani alle terme e al mare.

G. Loc.

Torna Forette Sound Musica 4 giorni di festa

La musica è, in assoluto, l'arte più amata dai giovani e proprio le note della musica giovane tornano ad invadere la piazza di Forette che si conferma così un ottimo contenitore anche per manifestazioni di questo tipo. Dal 5 all'8 giugno va in scena, infatti, un appuntamento che si presenta dopo il successo degli anni scorsi: Forette Sound Music, giunto alla sesta edizione. «In verità l'anno scorso abbiamo preso una bella batosta - afferma Marco Zambelli de Le Canaglie - perché il maltempo non ci ha perdonato e ci ha messo in ginocchio. Siamo comunque pronti a ripartire con tutta l'energia che abbiamo e grazie anche a nuovi innesti che sono arrivati nel gruppo».

Una vera e propria rassegna di concerti con gruppi locali, discoteca e le attese performance di band famose. Si parte giovedì 5 alle 19.30 con l'apertura degli stand e, dalle 21, una serata brazil con Janaina dj; venerdì 6 protagonista sarà la musica dei "Rotti per caso", una cover band degli 883; sabato 7 una novità: gli "One no one", un nuovo gruppo che canta 101 canzoni in 101 minuti. Infine domenica 8 torneranno gli Atomika, cover band dei Nomadi, che aveva già partecipato, in passato, al Forette Sound Music.

La festa è organizzata dall'associazione Le Canaglie in piazza Unità d'Italia, dove saranno allestiti anche giochi gonfiabili per i bambini.

G. Loc.

LA TUA AGENZIA DI FIDUCIA



**PICCADILLY
VIAGGI**



Viaggi di gruppo

8 gg.

**TOUR
MOSCA E
SAN PIETROBURGO**



DALL'1 ALL'8 AGOSTO 2014
VOLO DA VERONA
ACCOMPAGNATORE D'AGENZIA
TUTTE LE INFORMAZIONI IN AGENZIA

11 gg.

**TOUR DELLA
FLORIDA**

MIAMI, KEY WEST, EVERGLADES, CAPE CANAVERAL...



DAL 12 AL 22 AGOSTO 2014
VOLI LUFTHANSA DA VERONA
ACCOMPAGNATORE D'AGENZIA
TUTTE LE INFORMAZIONI IN AGENZIA

8 gg.

**TOUR
ISRAELE**



DAL 2 AL 9 NOVEMBRE 2014
VOLI DI LINEA EL AL **EL AL** DA VENEZIA
PULLMAN DA ISOLA DELLA SCALA
ACCOMPAGNATORE D'AGENZIA
TUTTE LE INFORMAZIONI IN AGENZIA

Indonesia



**Bali e Arcipelago
di Karimunjawa**

CON PARTENZA IL LUNEDÌ DA VENEZIA

Possibilità di partenze anche da Milano

14 GIORNI - 11 NOTTI

- **5 NOTTI BALI**
Escursione ai Templi di Mengwi e Tanah Lot
Guida parlante italiano
- **6 NOTTI ARCIPELAGO DI KARIMUNJAWA**
KURA KURA RESORT
Assistenza di personale italiano a Bali e Karimunjawa

Speciale viaggio di nozze

**POSTI
LIMITATI
CON
TARIFE
SPECIALI**

ISOLA DELLA SCALA - Via C. Battisti, 21/c - Tel. 045 6630540 r.a. - Fax 045 6630552
WWW.PICCADILLYVIAGGI.IT

SALIZZOLE

Mille euro in premio alla IV A e B delle elementari

Trionfano per la seconda volta consecutiva gli studenti delle elementari di Salizzone, che anche quest'anno hanno partecipato al concorso regionale dedicato alla "Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale veneto" promosso dalla Regione, dall'Unione delle Pro Loco del Veneto e dall'Ufficio scolastico regionale. Gli alunni delle classi 4^a A e 4^a B della scuola primaria "Fratelli Corrà" di Salizzone insieme alle loro maestre (nella foto), si sono distinti fra 24 scuole veronesi con il cortometraggio "Leggende e fantasmi del proprio territorio" aggiudicandosi il premio di mille euro. La somma è stata consegnata a Venezia (nella foto la premiazione) e sarà impiegata per l'acquisto di una lavagna interattiva e due visite didattiche.

Ida Rella



A destra Nicole Fazion con il sindaco Giambattista Bazzani e l'assessore Barbara Tregnago

SORGÀ

Costituzione e Tricolore

Dal alcuni anni l'Amministrazione comunale consegna, con una cerimonia pubblica, una copia della Costituzione e la bandiera tricolore ai giovani sorgaresi che hanno compiuto la maggiore età. Quest'anno la cerimonia si è svolta nella sala polivalente a Bonferraro durante l'ultimo consiglio comunale del suo mandato presieduto dal sindaco Giovanni Battista Bazzani. Presente anche l'assessore alla cultura e alle politiche giovanili Barbara Tregnago, le 56 copie della Costituzione ed altrettante bandiere tricolori sono state consegnate ad alcuni appartenenti all'Associazione "Giovane Sorgà" (nella foto) con il compito di recapitarle ai neo maggiorenni visto che dei 56 invitati con tanto di lettera personale solo uno, la giovane Nicole Fazion, si è presentata per il ritiro. "Quest'anno, tra l'altro, sono stati uniti i maggiorenni del 2013 con quelli del 2014, ma il risultato, purtroppo, è stato molto deludente" osserva l'assessore Tregnago. - (I.f.)

PUBLIREDAZIONALE

Tra le colline di Custoza



Resort "La Mola"

Nel paesaggio particolare delle colline moreniche di Custoza si trova un ristorante ricavato da una villa rurale del 1700 con annesso mulino e frantoio per olive, ben ristrutturata e immersa in un ampio parco. È un luogo ideale per pranzi e cerimonie di ogni genere. La cucina è quella tipica della zona, i cui piatti forti sono i tortellini di Valeggio, le lasagnette e i bigoli fatti in casa conditi con l'anatra o le sarde. Si pensa anche ai vegetariani con ricchi piatti di pasta e di verdure (ottima la parmigiana di melanzane).

I vini sono quelli che hanno reso celebre questa terra assieme alle battaglie risorgimentali: il Bianco di Custoza delle numerose e rinomate aziende, che cambia colore e gusto da collina a collina, e il Rosso Bardolino. Adiacente al ristorante c'è il Resort "La Mola" (che ricorda appunto la grande pietra per schiacciare le olive) con camere dotate di ogni comodità.

Agli sposi che prenotano qui il loro banchetto si praticano condizioni particolarmente favorevoli.

RISTORANTE ANTICO RISTORO

Villa Ottolini - via Valle Molini, 5 - Custoza di Sommacampagna (VR)
Tel. 045 516008 - anticoristoro@anticoristoro.com - www.anticoristoro.com

BONFERRARO

La Polisportiva calcio sale in Seconda categoria

La promozione decretata dalla vittoria su "Boys Gazzo"

Stagione da incorniciare per la Polisportiva Bonferraro, la formazione iscritta al girone B del campionato di calcio di Terza categoria. Domenica 4 maggio, infatti, sul neutro di Casaleone e davanti a un pubblico delle grandi occasioni, i ragazzi di mister Giuliano Spadini hanno sconfitto, nella gara di spareggio, i Boys Gazzo di Matteo Gobbetti, l'altra squadra della Bassa rivelazione del torneo. Per la cronaca, il risultato è stato di 2 a 1, con reti di Donà per i Boys Gazzo e Menegollo e Corradini (quest'ultimo allo scadere del secondo tempo supplementare) per il Bonferraro. Il risultato significa promozione diretta in Seconda categoria per il Bonferraro e accesso al secondo turno dei play off per i Boys Gazzo. Una bella soddisfazione per una società fondata l'anno scorso dopo la fusione con l'altra squadra della frazione di Sorgà che disputava il campionato Amatori. Il campionato è stato avvincente, con i ragazzi di Spadini sempre davanti e quelli di Gobbetti pronti ad agganciarsi. Co-



L'allenatore Giuliano Spadini

sa avvenuta nella penultima giornata, il 14 aprile, dopo la sconfitta del Bonferraro sul campo dell'Aurora Marchesino e la contemporanea vittoria nella gara interna dei Boys contro il Real Tormine. Alla fine, le

due squadre si sono equivate anche per quanto riguarda i tabellini: Bonferraro: 56 punti, con 18 vittorie, 2 pareggi, 2 sconfitte, 59 reti fatte e 15 subite; Boys Gazzo: 56 punti, con 18 vittorie, 2 pareggi, due sconfitte, 56 reti fatte e 18 subite. Ecco gli artefici della trionfale stagione: presidente Marco Miranda; allenatore Giuliano Spadini; vice allenatore Simone Martini; preparatore dei portieri Andrea Fava. Giocatori a disposizione: portieri Mirko Silvestrini e Gabriele Scipioni; difensori Andrei Cristian Barbuti, Alberto Amedeo Baschiroto, Damiano De Mori, Fabio Passarini, Alessio Polo, Alessandro Remondini e Marco Remondini; centrocampisti Matteo Albiero, Lorenzo Baruffi, Andrea Corradini, Jacopo Costantini, Andrea Franzini, Alberto Patuzzo, Riccardo Scipioni, Giovanni Segala e Patrik Parolin; attaccanti Paolo Caliarì, Emanuele Ferrarini, Pietro Menegollo, Enrico Taccini e Michele Preato.

Giordano Padovani

VILLIMPENTA

Festa dell'Avis con proteste

Amministratori e donatori contro la chiusura del Centro prelievi

Durante la tradizionale festa della sezione Avis, alla presenza di autorità locali, provinciali e rappresentanti Avis delle province di Mantova, Reggio Emilia, e dal vicino Veneto l'argomento in discussione non poteva che essere la chiusura del centro di raccolta Avis di Villimpenta. Nel suo intervento Barbara Borghi, rappresentante dell'Avis provinciale, non ha nemmeno sfiorato il discorso, anzi ha solo ringraziato i dirigenti locali per l'invito alla cena, per cui quanti si aspettavano perlomeno una motivazione per il fatto che Villimpenta non rientra nei piani dei vertici Avis provinciale, vista l'imminente chiusura del centro di raccolta, non sono stati esauditi. Il sindaco di Villimpenta Simone Zaghini ha posto l'accento sul fatto che i vertici Avis

provinciale devono ancora dare spiegazioni e chiarimenti sulla chiusura del centro raccolta di Villimpenta. Anche il presidente Avis locale Fausto Malvezzi ha lamentato l'effettiva mancanza di informazioni o meglio spiegazioni da parte dei vertici Avis provinciale sulla motivazione che li ha spinti a chiudere un centro di raccolta come Villimpenta, sempre considerato il "fiore all'occhiello" di tutto il territorio. "A tutt'oggi mi devono ancora essere fornite - ha detto Malvezzi - spiegazioni per questa chiusura, scelta fatta autonomamente dall'Avis provinciale. Comunque sia, non siamo d'accordo, per cui prenderemo le nostre decisioni in modo autonomo e ponderato".

Rina Avigni



Nella foto il gruppo di allieve con le insegnanti nel salone dell'oratorio parrocchiale

CASTEL D'ARIO

Successo del corso di cucito organizzato per donne straniere

In Casa Pinelli anche uno di alfabetizzazione

Da quattro anni, un gruppo di sei volontarie (quattro da Mantova, una da Castel d'Ario e una da Roncoferraro), coordinate da Mimma Squassabia del Centro di Aiuto alla vita di Mantova, gestisce presso casa Pinelli di Castel d'Ario (concessa gratuitamente dal Comune) un Corso di Alfabetizzazione rivolto a donne straniere venute ad abitare in paese o nei dintorni e che non hanno altre opportunità di imparare la lingua italiana. Il Corso ha avuto, e sta avendo, una buona partecipazione e dà buoni frutti. Quest'anno si è poi arricchito di una gratificante attività manuale collaterale: un Corso di cucito, che unisce al piacere di imparare o perfezionare un'arte tipicamente femminile, come appunto il cucito, anche un'indubbia utilità pratica. Spesso, infatti, le donne che cercano indumenti alla Caritas non riuscivano a trovare la taglia giusta: c'era sempre bisogno di ritocchi,

che però non erano in grado di fare. Sono quasi tutte giovani e con figli piccoli, per cui insegnare loro a rammentare, accorciare, allargare, stringere, insomma adattare alle esigenze di ogni membro della famiglia i vari capi d'abbigliamento sarebbe stato sicuramente un aiuto formidabile. Così le organizzatrici si sono date da fare per attuare il progetto di un Corso di cucito. Dal Centro Sociale Casteldariense sono arrivate due insegnanti: Angela Dalmaschio, sarta esperta di taglio, ed Edda Zoccatelli, già presidente del Centro Sociale dopo una vita da impiegata comunale, ma con la passione del cucito coltivata alla scuola di madre e zia, le mitiche "sartorine". La parrocchia ha messo a disposizione una stanza dell'oratorio e contattato un'altra sarta molto apprezzata, Maria Amari, che ha accettato volentieri. Pertanto ogni martedì mattina una quindicina di donne (originarie di India, Nigeria e Marocco) arriva col fagot-

to del "compito" da fare o fatto a casa: pantaloni imbastiti, orli avviati, cerniere da attaccare, camicette da provare, abiti in via di ultimazione. C'è un bel fermento attorno alle insegnanti e alle macchine da cucire elettriche, un paio regalate dalla parrocchia di Ognissanti di Mantova e un paio acquistate con i soldi messi a disposizione dal Centro di Aiuto alla vita. Qualche mamma porta con sé il bambino più piccolo, che però non disturba, dorme nel passeggino oppure si accontenta di gironzolare tra corridoi e stoffe. Alcune partecipanti sono alle prime armi, altre già pensano di poter trovare una futura occupazione nell'ambito della sartoria; una giovane marocchina col diploma di ragioniera si prepara a iniziare una scuola da stilista. Sono belle le attese e le speranze. E l'esperimento è un modo simpatico di socializzare, imparare meglio la lingua, sentirsi capaci e utili.

Gabriella Mantovani

LETTERA

Le lettere firmate con nome, cognome e città vanno inviate a "La Voce del Basso Veronese" - C.Post. 101 37063 Isola della Scala (Vr) oppure con posta elettronica: redazione@lavocedelbassoveronese.com

Centro Commerciale a Isola della Scala

Egregio Direttore, non so se ha saputo la novità; a Isola c'è in programma di cementare ancora vaste aree di terreno per destinarle ad uso commerciale. In merito sono state fatte già due riunioni informative. L'area presa in considerazione è a nord del paese, sulla statale 12 verso la città in prossimità del distributore. Queste dovrebbero essere perlomeno le prime indicazioni del progetto. A me fa orrore solo l'idea; non so se altri la pensano come me. Centri Commerciali e ca-

pannoni abbandonati ormai si trovano dappertutto e sorgono come vestigia abbandonate di antiche civiltà ai margini di grandi paesi anche limitrofi.

Ritengo che sia il caso di promuovere un comitato per difendere i diritti dei cittadini che non desiderano vedere ancora terra destinata all'agricoltura svenduta e deturpata da queste decisioni. Certo che i commercianti isolani non saranno tanto contenti di questo fatto! Le vendite, in generale sono calate notevolmente e forse si vedranno sopraffatti anche dalla concorrenza di grandi gruppi. Oppure dovranno abbandonare il centro e trasferirsi là? Oltre a quella del risotto hanno trovato la ricetta per far morire il paese!

(lettera firmata)

IL MEDICO RISPONDE

Bere tanta acqua? Dipende dall'età

Spesso viene detto che bere molto e quindi anche senza sete fa bene, specie d'estate. È veramente così?

GM - Verona

L'acqua per l'uomo ha avuto sempre un'importanza fondamentale. Nell'antichità gli insediamenti si costruivano vicino alle fonti d'acqua. Aveva ed ha ancora un valore sacro, di purificazione.

Le do dei dati. La terra è per il 70% coperta di acqua. L'essere umano è per il 70% fatto di acqua. La percentuale è più alta nei bambini e più bassa negli anziani, dove può scendere fino al 50%.

Sin dai tempi più remoti si è ritenuto che bere molto facesse del bene alla salute. Ciò era una supposizione; non c'era nessuna dimostrazione. Così alcuni anni fa un gruppo di studiosi inglesi ha deciso di fare un bellissimo studio. Ha studiato per diversi anni un gruppo di persone sane che dovevano bere molto, quindi anche senza sete, e altre sempre sane che dovevano bere solo quando avevano sete. Ebbene, non hanno trovato alcuna differenza tra i due gruppi in termini di maggiori o minori malattie.

Ciò dimostrerebbe che bere in eccesso non produce più salute. Ma ciò è valido per tutti?

La risposta è no! Ci sono delle categorie di persone che devono bere anche senza lo stimolo della sete, gli anziani e le persone che soffrono di calcolosi renale. Negli anziani si riduce lo stimolo della sete e quindi anche se il loro organismo richiede dell'acqua non bevono o bevono meno. Le persone che soffrono di calcolosi renale bevendo di più hanno un minor rischio di riformare calcoli.

Una cosa cui dobbiamo fare molta attenzione è di non bere acqua o peggio bibite molto ghiacciate perché riducono più facilmente lo stimolo della sete con il rischio far assumere meno liquidi di quanto sia necessario.

I miei più cordiali saluti

Giuseppe Pecoraro
gpecoraro@ulss22.ven.it
www.urologiaveronese.it

FOTONOTIZIA

Tutti insieme al museo della Civiltà contadina e dei lavori artigianali

Gli alunni delle classi II^a A e C della Scuola primaria di Castel d'Ario con le insegnanti davanti a Villa Bra di Bonferraro (Sorgà), sede del Museo della civiltà contadina e dei lavori artigianali



LA VOCE
del Basso Veronese
EDITRICE

Fondatore:

Antonio Bizzarri

Direttore Responsabile:

Lino Fontana

Redazione:

Giovanni Biasi

Enea Pasqualino Ferrarini

Lino Fontana

Valerio Locatelli

Tel./fax 045 7320091

37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)

CASELLA POSTALE 71

www.lavocedelbassoveronese.com

e-mail: redazione@lavocedelbassoveronese.com

Amministrazione:

Franca Zaronetello

Cell. 338 4409612

Fax 045 6639525

Fotocomposizione e Stampa:

Tipografia Bologna s.n.c.

Tel. 045 7300 095/087

e-mail: redazione@tipografiabologna.it

Pubblicità non superiore al 70%

Autorizzazione Tribunale di Verona

n. 315 Reg. Stampa del 13/7/1974


Abbonamento annuale da

versare sul c.c.p. n. 16344376


per l'Italia € 12,00

per l'estero € 30,00

SPACCIO AGRICOLO



NOGARA (VR) via XXV Aprile, 10
MACELLERIA



BONFERRARO (VR) Via G. Oberdan, 83

SPACCIO AGRICOLO

TRATTORIA - PIZZERIA
La Genuina



Menù Gran Spaghetтата
Spaghetti allo Scoglio + bevanda e sorbetto € 12,00

PIZZA+BIBITA 7.00 Euro

Produzione Artigianale TIGELLA e GNOCCO FRITTO

Risotteria • Tigelleria
Bistecca Fiorentina



GIORNO DI CHIUSURA IL MERCOLEDÌ

NOGARA (Verona)
 Via Cav. V. Veneto, 4
 Tel. 0442 89167

VERONA ISOLA D/ SCALA NOGARA
 ● ● ●
 Statale 12 "La Genuina"

CAFFÈ RISTORANTE PIZZERIA
La Genuina

Nuova apertura a 20 mt. dal casello A4 - VR Sud

VERONA
 via E. Fermi, 2
 Tel. 345 3208183

Menù Gran Spaghetтата
Spaghetti allo Scoglio + bevanda e sorbetto € 12,00

PIZZA+BIBITA 7.00 Euro

TIGELLE e GNOCCO FRITTO 8.50 Euro



Palazzo de Merli

PIZZA+BIBITA 7.00 Euro



Ristorante Ai Cavalieri

SALONE PER BANCHETTI - CERIMONIE - MEETING
GAZZO VERONESE (VR) - Via Pradelle, 78 - Tel. 0442.550186

Menù Gran Spaghetтата "Ai Cavalieri"
Spaghetti allo Scoglio + bevanda e sorbetto € 12,00



Ci trovate anche in località Tratto Spino Malcesine

FUNIVIA MALCESINE - MONTE BALDO

NOVITA PIZZE ROTONDE

Dal 1° Aprile 2014
Vi aspettiamo numerosi per la stagione Primavera/ Estate

Cime del Baldo

Caffé - Self service - Ristorante - Solarium - Souvenir

